COMMISSIONE di ALBO dei TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA di BRESCIA

NOTE INERENTI ALL'EMERGENZA COVID 19

Gentilissimi colleghi, in relazione all'evolversi della situazione di emergenza legata alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si forniscono alcune indicazioni per le attività professionali, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Salute e che ci vedono coinvolti non solo come cittadini, ma anche come professionisti, con obbligo di tutela dei bambini che a noi quotidianamente si rivolgono e delle loro famiglie, che vivono un ulteriore momento di preoccupazione.

Nell'area dedicata del portale della **Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP** sono state inoltre pubblicate indicazioni operative rivolte ai professionisti, ovunque operanti:

http://www.tsrm.org/index.php/indicazioni-ai-professionisti/

ricordiamo che:

1. In assenza di indicazioni governative specifiche che prendano in considerazione ogni singola professione, bisogna adottare e attenersi alle indicazioni generali, comprese quelle contenute nell'ultimo DPCM e il DGR XI 2906 – 2020 di Regione Lombardia.
2. In ambito sanitario, considerata l'attuale situazione, la suddivisione tra pubblico e privato è irrilevante: ciò che è previsto per la sanità pubblica, vale anche per quella privata. In quest'ultima, i diritti soggettivi, tra cui quelli economici, sono subordinati agli interessi di sanità pubblica.
3. Prima che professionisti e/o datori di lavoro, tali soggetti devono pensarsi per quel che sono in termini più generali: professionisti sanitari e, prima ancora, cittadini e individui ai quali si riferiscono le disposizioni governative.
4. Un ulteriore metro di valutazione e decisione è la **improcrastinabilità** degli interventi: se possono essere rimandati senza che la cosa determini un significativo detrimento per la salute, vanno rimandati.

DOVERI DEL PROFESSIONISTA SANITARIO

Ogni Terapista, nell'esercizio della propria professione, è impegnato in prima linea nel contribuire al contenimento della diffusione dell'epidemia, mettendo in atto i corretti comportamenti a tutela dell'altrui e della propria salute.
Nel concreto si tratta quindi di verificare che siano rispettate tutte le norme di sicurezza previste ed eventualmente sospendere o rimodulare il piano del trattamento, in accordo con l'equipe, i responsabili medici e la famiglia.

COMPORTAMENTI DA TENERE

Nelle **strutture sanitarie pubbliche e private** il Terapista deve attenersi alle indicazioni fornite dalla Direzione Sanitaria seguendo le disposizioni nazionali e le procedure aziendali per ottemperare al corretto svolgimento delle proprie funzioni.
Negli studi professionali è il titolare dello studio che deve redigere e attuare, sotto la propria responsabilità, le procedure idonee a garantire la salvaguardia della salute propria e delle persone che accedono allo studio.

Si richiama pertanto l'attenzione sulla scrupolosa ottemperanza delle misure previste dall'articolo 2 del D.P.C.M del 4 marzo 2020, che spiegano le misure preventive da mettere in atto:

- *Igiene delle mani:* si raccomanda di avere a disposizione all'interno dello studio e in sala di attesa appositi distributori di gel igienizzanti per le mani (concentrazione di alcol al 60-85%);

- *Materiale informativo per l'utenza*: si raccomanda di esporre e rendere visibile nelle sale di attesa materiale con le regole igienico-comportamentali da seguire per il contenimento del rischio di contagio (nella sezione informazione sono presenti alcuni link utili in tal senso);

- *Dispositivi di protezione*: previa attenta valutazione, gli operatori sanitari che entrano in contatto con pazienti che non presentano sintomi respiratori, possono fare a meno dei DPI.
  il risk assessment dovrebbe considerare l'impossibilità di mascheramento, l'impossibilità di mantenere il metro e impossibilità di igienizzare tutti i punti in cui il paziente (minore con disabilità) è entrato in contatto.
  Il titolare dello studio deve attuare tutte le misure utili alla prevenzione del contagio, **utilizzando e facendo utilizzare ai collaboratori i presidi di prevenzione** (dispositivi di protezione individuali) **adeguati**;

- *Distanziamento sociale*: è necessario organizzare gli appuntamenti in maniera da evitare la contemporanea presenza di più persone nello studio, tenendo conto del numero di accompagnatori possibili in base all'ampiezza dei locali. Organizzare il posizionamento delle sedie in sala di attesa in modo che sia garantita una **distanza di sicurezza fra utenti di almeno 1 metro**. Assicurarsi, inoltre, che sia possibile mantenere la distanza di sicurezza anche con il paziente;

- *Pulizia e sanificazione*: effettuare una pulizia accurata degli oggetti e delle superfici ambientali con prodotti idonei; arieggiare i locali fra un paziente e l'altro; informare/formare l'eventuale personale addetto alla sanificazione.

In ogni caso è consigliato sospendere tutti i trattamenti di gruppo. Per quanto riguarda i trattamenti individuali, si suggerisce di attivare un contatto telefonico preventivo con le famiglie degli utenti in maniera tale da assicurarsi che non sussistano situazioni di rischio in atto come sintomi respiratori, febbre e, nel caso, suggerire di contattare il medico curante.

LA SPECIFICITÀ DEL TNPEE

Il nostro intervento riabilitativo si fonda sull'importanza della relazione con il bambino, soprattutto attraverso il canale comunicativo corporeo, che risulta essere alla base delle principali metodologie riabilitative.

L'ambiente terapeutico deve essere un luogo privilegiato e rassicurante, pertanto, nel dover rispettare le disposizioni relative all'utilizzo dei DPI, è importante chiederci se la qualità comunicativo-relazionale, fondamento del nostro intervento, sia rispettata oppure sia necessaria la sospensione dei trattamenti. Nel caso sia necessaria una sospensione dei trattamenti, si invitano gli specialisti ad attivare modalità virtuali per garantire una continuità ai pazienti e alle loro famiglie.

INFORMAZIONE

Ogni Terapista è tenuto a mantenere aggiornate le sue fonti di informazione, attingendo esclusivamente alle fonti ufficiali, quali Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Regione Lombardia, FNO.

http://www.salute.gov.it/portale/home.html

http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

https://www.iss.it/coronavirus

https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/

http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4137

http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228#4

Materiale informativo utile per la popolazione:

https://www.iss.it/documents/20126/0/glossario+6+marzo+2020.pdf/c44b30ac-c52d-4ad1-2a95-c57dd1da5a34?t=1583514598738

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_443_allegato.pdf

https://www.regione.toscana.it/documents/10180/24263283/COVID-19-022020_operatori_pz_vis.pdf/b9f461bc-8138-8ea3-6f8e-e7e573271fe1?t=1582888182893

http://www.salute.gov.it//portale/nuovocoronavirus/dettaglioVideoNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=multimedia&p=video&id=2042

https://www.sinpia.eu/in-evidenza/emergenza-coronavirus

Materiale informativo utile per i bambini

https://www.youtube.com/watch?v=ttfyyQGdZFg

https://www.avvenire.it/attualita/pagine/come-spiegare-ai-bambini-coronavirus

https://www.savethechildren.it/blog-notizie/coronavirus-come-spiegarlo-ai-bambini-video-info-utili-anche-per-adulti
https://www.policlinico.mi.it/coronavirus-spiegato-a-bambini-e-adolescenti

La Commissione di Albo dei Terapisti della Neuro e Psicomotricità di Brescia

Cighetti Noemi
Delledonne Monica
D'Adda Nicole
Meli Simone
Vagito Anastasia